

# Perché votare NO al referendum!

**Il governo Berlusconi aveva fatto approvare una riforma che stravolge la Costituzione Repubblicana**

**La devolution consegna alle Regioni i poteri legislativi su scuola, sanità e sicurezza, minando, di fatto, il diritto all'uguaglianza dei cittadini nella fruizione di questi servizi essenziali.**

**Il Senato federale è un ibrido tra rappresentanza nazionale e regionale destinato a creare infiniti e costosi conflitti tra Stato e Regioni.**

**Il Presidente della Repubblica, finora garante dell'equilibrio tra i poteri costituzionali, viene sostanzialmente spogliato dei suoi principali poteri (nomina dei ministri, scioglimento delle Camere) e ridotto a un servitore della maggioranza.**

**La Corte Costituzionale, supremo istituto di garanzia, viene modificata dall'aumento dei membri di nomina politica e rischia di essere privata della necessaria indipendenza.**

**Il Primo Ministro diventa il padrone della scena: nomina e revoca i ministri, scioglie la Camera legislativa. Se la sua stessa maggioranza non gli obbedisce può liquidarla. Non ha bisogno di legittimazione parlamentare (fiducia) e l'opposizione non ha alcun diritto. Viene minata la rappresentanza dei cittadini.**

Con questa riforma l'Italia non sarebbe più una Repubblica parlamentare.

Tutto il potere verrebbe consegnato ad un solo soggetto, con rischi evidenti. Soluzione pericolosa e inaccettabile, anche se fosse la migliore delle persone.

La Costituzione ci offre la possibilità di **impedire tutto questo con il referendum popolare (art. 138), che non richiede quorum, quindi vai a votare.**

**DIFENDIAMO INSIEME LA COSTITUZIONE**

**AL REFERENDUM DEL 25 GIUGNO**

**Vota NO**



Comitato Salviamo la Costituzione

[www.comunitas2002.it](http://www.comunitas2002.it)